PIÙ UTILE, VELOCE E RESISTENTE
di qualsiasi altro sistema costruttivo

SISTEMA COSTRUTTIVO A SECCO

BRIK

Certificato CAM
· Criteri Minimi Ambientali ·
IDROFOBIZZATO

SCOPRI I MOLTEPLICI VANTAGGI:

PANNELLO
BRIK®

PANNELLO
BRIK® RASATO
SULLE SUPERFICI

PANNELLO
BRIK®
RIFINITO CON LASTRE
IN CARTONGESSO

SISTEMA
ARCHIBRAVO®

PANNELLO BRIK®

AZIENDA AFFIDABILE OK CODACONS
L'azienda è **Affidabile** in quanto adotta una **Carta dei Servizi** verificata dal **Centro Studi CODACONS**

UNI EN ISO 9001/15 — CERTIQUALITY — SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
reg. n° 3774
AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9001/2015

CE

PRODOTTO SPECIFICO PER LA BIOEDILIZIA

Brik è un pannello costituito da una struttura in calcestruzzo di argilla espansa idrofobizzato, non assorbe acqua, con gli incastri sui quattro lati agevola la posa in opera, è di facile applicazione, è robusto e resistente a qualsiasi sistema di fissaggio per carichi pesanti è certificato per la resistenza ad estrazione e taglio.
Il pannello Brik si posa con collante poliuretanico e fa presa in 10 minuti. I pannello Brik si rifinisce velocemente con una rasatura, i rivestimenti ceramici possono essere incollati direttamente sulle paretigrezze. Può essere usato sia in interni che in esterni, in ambienti umidi, rende le pareti pronte e utilizzabili in 8 ore.

Gli scarti di lavorazione sono classificati rifiuti speciali non pericolosi codice CER170107.

RISPETTA I CRITERI AMBIENTALI MINIMI
come da decreto ministeriale

Le pareti costruite con i pannelli in calcestruzzo Brik assolvono i criteri ambientali minimi Certificato CAM come previsto da DM 11-10-2017 Par 2.4.2.2 per gli elementi in calcestruzzo, resi obbligatori dal Decreto Rilancio Art 119 per accedere alle detrazioni del 110%.

UTILIZZA SOLO PRODOTTI DELLA GAMMA PREFEDIL PER OTTENERE UN RISULTATO GARANTITO E CERTIFICATO

- **Malta M330** può essere usata per la posa della prima fila sul pavimento grezzo, può essere usata per chiudere lo spazio tra soffitto e parete, per le chiusure delle tracce per gli impianti e per chiudere vuoti in genere.

PER LA POSA DEI PANNELLI CON 3 POSSIBILI INTERVENTI:

- **Spidiglù** in bombole autoestrudenti, è un collante poliuretanico da applicare con pistola sui bordi dei profili dei pannelli, si usa per fissare i controtelai, per la chiusura tra soffitto e parete e per incollare le lastre di cartongesso sulle pareti Brik.
- **Collante P120** a base cemento viene usato per la posa dei pannelli posto sui profili ad incastro. È un ottimo adesivo per la posa del battiscopa, dei rivestimenti ceramici e dei pavimenti.
- **Collante - Rasante P180** a base di cemento bianco, fibrorinforzato, può essere utilizzato per la posa dei pannelli posto sui profili ad incastro. P180 è un ottimo collante C2 e può essere usato per la posa del battiscopa e di tutti i rivestimenti ceramici.

RASANTI DI FINITURA:

- **Collante Rasante P180** va applicato con due mani, una in senso orizzontale ed una in senso verticale perché, in quanto fibrato, fa ottenere un reticolo di armatura così da evitare la posa della rete rasatura. Speciale per ottenere una superficie piana e uniforme così da essere anche rifinito a spugna per ottenere una finitura tipo "a civile". Può essere usato in ambienti interni ed esterni.
- **Rasante P190** a base di cemento bianco e calce per ottenere una superficie "liscia fine" pronta per la pittura. Va applicato sopra le superfici trattate con il P180
- **Spidicem** Legante a presa e indurimento ultrarapido. Ottima presa su tutti i tipi di calcestruzzo e muratura. Può essere usato per la prima fila dello spiccato per lavori di posa veloci. Ideale per il fissaggio di apparecchiature di impianti elettrici ed idraulici, per il posizionamento di scatole di derivazione, cassette di scarico, controtelai, tasselli, ringhiere, zanche, infissi, mensole, cardini.

PANNELLO BRIK in calcestruzzo di argilla espansa idrofobizzato, ad alta resistenza, ad alto isolamento acustico e di resistenza al fuoco.
Dimensioni cm 90x27,7
4 pannelli=1mq

	SPESSORE cm	PESO PANNELLO Kg	PESO Kg/mq	PESO BANCALE Kg	BANCALE NUM. PEZZI	BANCALE mq
	7,5	15,5	62	740	48	12
	9,5	18,5	74	725	39	9,75

FASI DI PREPARAZIONE E POSA

1. Per l'ancoraggio delle nuove pareti impiegare elementi in acciaio: angolari fissi per quelli a parete e a cerniera per quelli a soffitto. Soluzione da adottare in ambienti gia rifiniti.

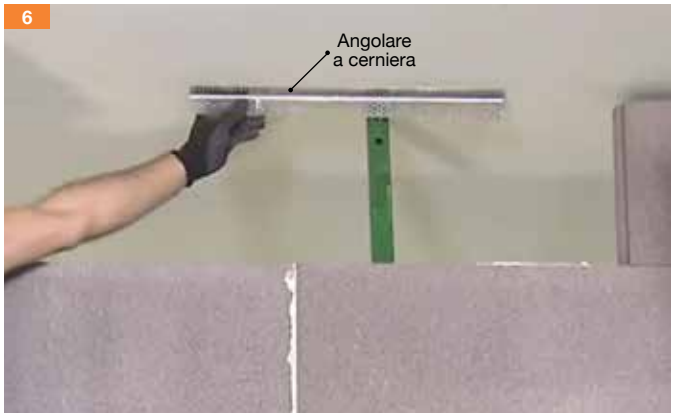
2. Posizionamento del contro telaio della porta e fissaggio con viti o nastro adesivo ai calandri di posa.

3. La posa del primo corso può avvenire direttamente sul pavimento con il collante Spidilgù oppure sul massetto del solaio grezzo con la Malta M330 oppure con lo Spidicem presa rapida.

Per vedere tutte le fasi di lavorazione visita il sito
www.prefedil.it

4. Fissaggio del contro telaio al primo corso di pannelli con le viti e con il Collante Spidiglù.

5. Il montaggio avviene alternando il senso di posa da sinistra verso destra e da destra verso sinistra ripetendo le operazioni di fissaggio del contro telaio e della parete alle strutture esistenti.



6. L'angolare a cerniera si apre per consentire la posa dell'ultima fila e poi si richiude per aderire alla parete.

7. Con il collante Spidiglù verrà colmato lo spazio tra soffitto e parete su ambo i lati. Il collante renderà solidale la parete agli angolari.

8. Foratura dei pannelli per l'inserimento delle scatole per l'impianto elettrico.

9. L'inserimento e fissaggio dei corrugati e delle scatole degli impianti.

10. Pulizia della parete e dell'ambiente di posa.

Con il sistema costruttivo Brik si ottengono **infinite soluzioni**:

- Isolamento acustico
  39-41-43-44-48-49-50-54-60 dB
- Resistenza al fuoco
  EI 90-120-180
- Isolamento termico incrementabile a seconda degli spessori utilizzati.

IL PANNELLO BRIK É IDROFOBIZZATO E NON ASSORBE ACQUA.

BRIK 7,5 RESISTENZA AL FUOCO

EI	Montaggio	Rasante di finitura	Finitura
EI 60	P180	P180	UNA SUPERFICIE
EI 60	SPIDIGLÙ	P180	ENTRAMBE LE SUPERFICI
EI 90	P180	P180	ENTRAMBE LE SUPERFICI
EI 90	SPIDIGLÙ	CARTONGESSO MM 12,5 SU UNA SUPERFICE APPLICATA CON SPIDIGÙ	
EI 120	SPIDIGLÙ	CARTONGESSO MM 12,5 UNA SUPERFICIE APPLICATA CON COLLANTE PT	
EI 120	SPIDIGLÙ	CARTONGESSO MM 12,5 SU ENTRAMBE LE SUPERFICI APPLICATA CON COLLANTE BASE GESSO	
EI 180	SPIDIGLÙ	UNA SUPERFICIE RIFINITA CON CARTONGESSO DA MM 12,5 + MATERASSINO LANA MINERALE DA MM 20 DENSITÀ 100 KG/MC + L'ALTRA SUPERFICIE RIFINITA CON CARTONGESSO MM 12,5 ENTRAMBE APPLICATE CON COLLANTE BASE GESSO	

CARATTERISTICHE SISTEMA COSTRUTTIVO A SECCO

BRIK 7,5 ACUSTICA

dB	Parete composta da:
dB 39	**PARETE BASE** COMPOSTA BRIK 7,5 POSATO CON COLLANTE SPIDIGLÙ
dB 39	**PARETE BASE** + LASTRA CARTONGESSO SU UNA SUPERFICIE MM 12,5 INCOLLATA CON SPIDIGLÙ
dB 39	**PARETE BASE** + ENTRAMBE LE SUPERFICI CON LASTRE CARTONGESSO MM 12,5 INCOLLATE CON SPIDIGLÙ
dB 49	**PARETE BASE** + UNA SUPERFICIE RIFINITA CON CARTONGESSO DA MM 12,5 + MATERASSINO DI LANA MINERALE DA MM 20 DENSITÀ 100 KG/MC ALTRA SUPERFICIE A VISTA
dB 50	**PARETE BASE RIFINITA** SU UNA SUPERFICIE CON CARTONGESSO DA MM 12,5 + MATERASSINO DI LANA MINERALE DA 20 MM DENSITÀ 100 KG/MC L'ALTRA SUPERFICIE RIVESTITA CON CARTONGESSO MM 12,5 INCOLLATA CON SPIDIGLÙ
dB 50	**PARETE BASE RIFINITA** SU ENTRAMBE LE SUPERFICI CON CARTONGESSO DA MM 12,5 + MATERASSINO DI LANA MINERALE DA 20 MM DENSITÀ 100 KG/MC INCOLLATA CON SPIDIGLÙ

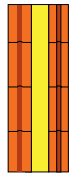
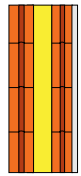
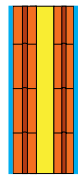
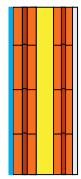
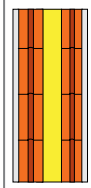
BRIK 9,5 RESISTENZA AL FUOCO

EI	Montaggio	Rasante di finitura	Finitura
EI 60	P120	A VISTA	(SENZA RASATURA)
EI 60	P180	A VISTA	(SENZA RASATURA)
EI 90	SPIDIGLÙ	BASE GESSO	**ENTRAMBE LE SUPERFICI**
EI 60 E 90	SPIDIGLÙ	P180	**ENTRAMBE LE SUPERFICI**
EI 180	SPIDIGLÙ	INCOLLATO CON COLLANTE BASE GESSO	RIVESTITO SU ENTRAMBE LE SUPERFICI CON CARTONGESSO IGNIFUGO MM 12,5

BRIK 9,5 ACUSTICA

dB	MURATURA BASE COMPOSTA DA BRIK 9,5 POSATO CON COLLANTE SPIDIGLÙ
dB 41	**PARETE BASE** INCOLLATA CON SPIDIGLÙ + CARTONGESSO MM 12,5 (SU UNA SUPERFICIE) INCOLLATA CON SPIDIGLÙ
dB 43	**PARETE BASE** INCOLLATA CON SPIDIGLÙ + RIFINITA SU UNA SUPERFICIE CON CARTONGESSO MM 12,5 + PANNELLO GRANULI DI GOMMA MM 10 DENSITÀ 780 KG/MC INCOLLATO CON SPIDIGLÙ
dB 44	**PARETE BASE** INCOLLATA CON SPIDIGLÙ + CARTONGESSO MM 12,5 SU ENTRAMBE LE SUPERFICI INCOLLATE CON SPIDIGLÙ
dB 50	**PARETE BASE** + RIFINITO SU UNA SUPERFICIE CON CARTONGESSO MM 12,5 + LANA MINERALE MM 20 DENSITÀ 100 KG/MC L'ALTRA SUPERFICIE RIVESTITA CON CARTONGESSO MM 12,5 INCOLLATA CON SPIDIGLÙ
dB 50	**PARETE BASE** RIFINITA SU ENTRAMBE LE SUPERFICI CON CARTONGESSO MM 12,5 + LANA MINERALE MM 20 DENSITÀ 100 KG/MC INCOLLATA CON SPIDIGLÙ

SOLUZIONE PER DIVISORI TRA UNITÀ ABITATIVE RESIDENZIALI, ALBERGHI, ATTIVITÀ SCOLASTICHE, UFFICI PUBBLICI...

	RESISTENZA AL FUOCO **EI** LA CERTIFICAZIONE AL FUOCO È DETERMINATA COME DA CERTIFICATO PER SINGOLA PARETE	Spessore cm	Isolamento acustico Rw	Trasmittanza termica U
	**PARETE BASE** COSTRUITA DA PANNELLO **BRIK 9,5** + MATERASSINO LANA MINERALE CM 5 DENSITÀ 80 KG/MC + PANNELLO **BRIK 7,5** ENTRAMBE LE PARETI POSATE CON COLLANTE SPIDIGLÙ	cm 22		
	**PARETE BASE** UNA SUPERFICIE A VISTA + LASTRA DI CARTONGESSO STANDARD MM 12,5 SU UN LATO APPLICATA CON COLLANTE SPIDIGLÙ	cm 23,5	50 dB	U=0,53
	**PARETE BASE** CON RASATURA SU ENTRAMBE LE SUPERFICI DI SPESSORE MM 4	cm 23	54 dB	U=0,55
	**PARETE BASE** CON RASATURA SU UNA SUPERFICIE + LASTRA DI CARTONGESSO STANDARD MM 12,5 SU UN LATO APPLICATA CON COLLANTE SPIDIGLÙ	cm 24	60 dB	U=0,52
	**PARETE BASE** LASTRA DI CARTONGESSO STANDARD MM 12,5 APPLICATA SU ENTRAMBI I LATI CON COLLANTE SPIDIGLÙ	cm 25	60 dB	U=0,55

SISTEMA COSTRUTTIVO TRADIZIONALE A SECCO
BRIK RASATO SULLE SUPERFICI

Costruisci una parete in sole 8 ore finita e tinteggiata.

Per vedere tutte le fasi di lavorazione visita il sito
www.prefedil.it

11a-12a Preparare l'impasto del P180 nelle quantità definite ed applicare direttamente alle pareti. La prima mano, che serve a riempire con 2-3 mm di spessore, va effettuata con la spatola lunga (americana) in tutte le direzioni che rimangono più comode. L'ultima passata della mano a riempire va effettuata in senso orizzontale, questo è importante perché con la spatola lunga si riesce a livellare tre file di pannelli sovrapposti (vedi foto). Questa operazione serve anche ad orientare le fibre in senso orizzontale.

13a. A distanza di un'ora circa, sulla prima applicazione indurita e fresca, si può applicare la seconda mano di P180 sempre con la spatola lunga in senso verticale. Questa operazione serve ad orientare le fibre in senso verticale così da formare un reticolo con quelle applicate nella prima mano.

14a. Il battiscopa verrà incollato sempre con il Collante Rasante P180.

15a. Dopo la seconda mano di P180 si può procedere alla finitura delle pareti.

16a - 16b. Sulle superfici preparate con il P180, per ottenere una "finitura liscia" e uniforme si interviene con il Rasante P190 applicato con la spatola corta.

L'applicazione dei carichi può avvenire immediatamente in qualsiasi punto e con qualsiasi sistema di fissaggio.

I pannelli Brik, Alfa e Laterite sono stati sottoposti a prove per la certificazione della resistenza a sfilamento e a taglio sui tasselli di fissaggio per la determinazione dei carichi applicabili consentiti.

17a - 17b. "Per una finitura "a civile" la seconda mano di P180 può essere rifinita con il frattazzo a spugna prima dell'indurimento. Si ottiene una superficie piana e porosa che grazie alle palline di vetro è resa uniforme con semplici operazioni. Questa operazione può essere effettuata anche sulla prima mano se applicata a spessore.

18a. La parete così preparata è pronta per ricevere la tinteggiatura.

BRIK SISTEMA COSTRUTTIVO A SECCO
RIFINITO CON LASTRE IN CARTONGESSO

NESSUN TEMPO DI ATTESA
PER L'ESSICCAZIONE E LA PRESA

Integrabile con lastre standard o con lastre tecniche per ottenere caratteristiche migliorative dal punto di vista acustico, termico e di resistenza al fuoco.

Per vedere tutte le fasi di lavorazione visita il sito
www.prefedil.it

11b. Incollaggio della lastra in cartongesso con il collante Spidiglù. Applicare strisce di colla alla distanza di circa 30 cm una dall'altra.

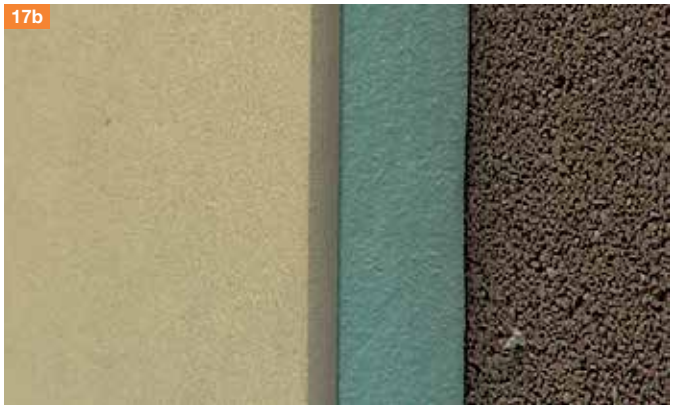
12b Applicazione delle lastre alla parete con il collante...

13b. ...e con le viti.

14b. Si procede poi con la stuccatura dei giunti.

15b. Parete rifinite con lastre di mm 12.5 applicate in ambo i lati.

16b. Soluzione con lastra accoppiata con lana minerale e lastra standard per ottenere valori di 50 dB ed EI 180.



17b. Soluzione con lastra di cartongesso accoppiata con poliuretano per migliorare l'isolamento termico.

18b. Dispositivo in profilato di acciaio (angolare a cerniera) per l'ancoraggio al soffitto.

19b. Le piastrelle vanno applicate direttamente sulla parete Brik con i collanti P120 P180 - P300.

PRODOTTI DA UTILIZZARE PER IL MONTAGGIO E LA FINITURA

- Collante poliuretanico SPIDIGLÚ per la posa dei pannelli e riempitivo di tracce, tra soffitto e parete e vuoti in genere.
- Pistola erogatrice per collante SPIDIGLÚ.
- Solvente per la pulizia della pistola.
- Lastre in cartongesso di varie tipologie e misure, standard, ignifughe, idrorepellenti.
- Pannello in lana minerale sp. mm 20 oppure mm 50 entrambi di densità 100 Kg/m^3
- Angolare a cerniera per l'ancoraggio a soffitto, barre da ml 3
- Viti zincate bianche - confezioni da pezzi 200 misure: 5x40 - 5x50 - 5x60 - 5x70 a richiesta viti inox.
- Stucco per cartongesso.
- Nastro in fibra per giunti.

VOCI DI CAPITOLATO PER SISTEMA COSTRUTTIVO BRIK & BORD.

Muratura interna divisoria o controparete realizzata con pannelli in calcestruzzo vibrocompresso di argilla espansa idrorepellente tipo "BRIK" con profili ad incastro maschio-femmina sui quattro lati, forati con un ordine di camere di dimensioni modulari di cm. 90x27,7 spessori cm...(7,5-9,5) di densità a secco vuoto per pieno di 900 kg/mc con resistenza a carico di rottura a compressione non inferiore a 5 N/mm2 posati con apposito collante poliuretanico. I blocchi impiegati devono essere rifiniti con l'applicazione a mezzo collante e viti di fissaggio di lastre in gesso rivestito di varie tipologie per ottenere caratteristiche di isolamento acustico pari a Rw=39-41-44-50-54-60 dB, e con resistenza al fuoco pari a EI 90-120-180. Tali caratteristiche dovranno essere confermate da certificato di Laboratorio autorizzato. Su richiesta può essere rilasciata la DoP (Dichiarazione di Prestazione) per qualsiasi manufatto contenente tutte le caratteristiche del prodotto.

INNOVATIVO SISTEMA PER COSTRUIRE ARCHITRAVI

SISTEMA

ARCHIBRAVO®

- Per collegamenti alle strutture portanti
- Con alloggiamenti per impianti tecnici

Solido Veloce
Economico
Componibile
Peso contenuto
Integrabile nelle pareti

Archibravo è un Sistema Costruttivo che consente di realizzare una struttura a sviluppo orizzontale costituita da:

- Elementi di calcestruzzo leggero ad incastro con una o più ordine di camere con funzione contenitiva;
- Un profilo in acciaio zincato, forato ed alettato, con funzione di armatura;
- Collante poliuretanico iniettabile da estrusore a pistola con valvola di regolazione; oppure in sostituzione collante a base cementizia.

TANTI VANTAGGI

- Disponibilità del materiale in quanto di facile reperibilità perché fa parte della stessa tipologia dei pannelli utilizzati per la costruzione delle pareti.
- Il ferro di armatura è di peso contenuto e di ingombro limitato, è reso disponibile in mazzette da 25 pezzi lunghi 3 metri di dimensione standard e può essere tagliato o aggiunto in sovrapposizione per ottenere le dimensioni adatte alle necessità di posa.
- Gli elementi componenti l'Archibravo si integrano e si adattano a qualsiasi situazione che preveda la costituzione di rinforzi e architravi.
- La realizzazione completa di Archibravo può avvenire anche nella fase finale dei lavori dopo i controlli progettuali in quanto il collante che rende solidale il tutto può essere iniettato per ultimo.

IL SISTEMA ARCHIBRAVO È STATO SOTTOPOSTO ALLE PROVE DI CARICO IN LABORATORIO ED È MUNITO DI CERTIFICAZIONE PER LE PROVE DI RESISTENZA.

2

- Gli architravi di dimensioni contenute possono essere preparati anticipatamente anche utilizzando collanti a base cementizia e posati successivamente nel corso dei lavori in quanto di peso contenuto, 35 Kg/ml (foto 1-2).

- Sistema Archibravo può essere utilizzato come rinforzo su pareti di lunghezza rilevante come corridoi, corsie, etc… I profili di armatura uniti ad ancoraggi preventivamente applicati alle strutture portanti degli edifici, come pilastri o setti in cls, costituirebbero l'ancoraggio delle pareti alle strutture portanti così da renderle solidali come previsto dalle normative e che dedicano particolare attenzione nelle zone sismiche.

3

- La movimentazione degli elementi che compongono Archibravo avviene in modo semplice in quanto questi sono di dimensioni contenute, di peso ridotto e componibili per lunghezze variabili in corso d'opera; a differenza dei Sistemi Costruttivi alternativi quali travi in ferro o in calcestruzzo armato che sono pesanti, ingombranti e vanno acquistati su misura. Tutti questi sono vantaggi da non sottovalutare in particolari situazioni di ristrutturazione e recupero edilizio con spazi limitati o difficili da raggiungere (foto 3-4).

4

- Altro concetto molto importante è che il Sistema Archibravo è costituito da elementi con caratteristiche fisico chimiche uguali a quelle che costituiscono le pareti, pertanto oltre ad essere del tutto compatibili in fase di finitura non presentano modifiche alla certificazione attestante i requisiti della parete perché l'elemento di rinforzo è contenuto all'interno delle cavità dei pannelli. I travi in acciaio o in calcestruzzo precompresso possono andare incontro a problematiche di spessore, di ossidazione, di dilatazioni contrastanti, di incompatibilità con i controtelai degli infissi e, non da ultimo, possono diventare ponti acustici e diventare punti di criticità per la resistenza al fuoco.

- La particolarità degli elementi utilizzati per Archibravo consentono anche l'alloggiamento di impianti elettrici e idraulici nella posizione orizzontale. Tali elementi alternati ad elementi standard con fori verticali assolvono all'inserimento di impianti evitando o riducendo notevolmente la preparazione di tracce e cavedi sulle pareti.

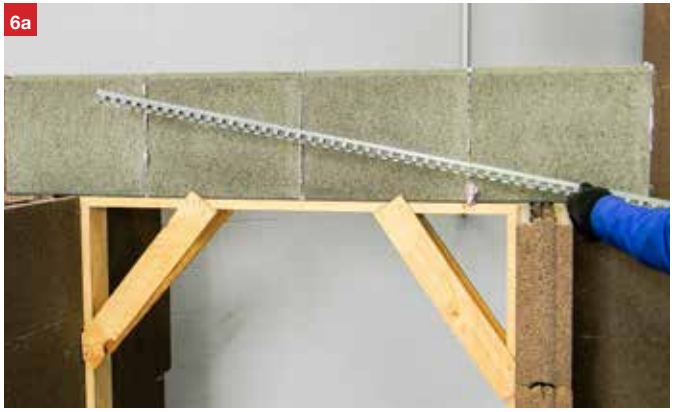
- Non va trascurata l'estrema economicità del Sistema Archibravo.

COME SI COSTRUISCE

Durante la costruzione di una parete con il Sistema Brik, arrivati alla quota di posa che sovrasta le aperture delle porte o delle finestre, i pannelli Archibravo nello spessore adatto, in tutto o parzialmente verranno utilizzati per la costruzione di questa fila di posa.

5

L'Archibravo in fase di realizzazione verrà sostenuto da elementi provvisori che verranno rimossi successivamente o dai controtelai degli infissi che rimarranno inseriti (foto 5). I pannelli verranno disposti in fila così che i fori orizzontali realizzino una o più cavità continue, meccanicamente uniti dal collante e allineati dai profili ad incastro dei pannelli stessi. I profili in acciaio preparati della lunghezza necessaria verranno inseriti nella o nelle cavità così ottenute (foto 6a e 6b).


6a

6b

7

Compiute le operazioni di posa (foto 7) anche a parete ultimata o comunque dopo che il collante abbia fatto presa, si praticheranno dei fori di 10 mm di diametro sulla prima costola dei pannelli nella mezzeria e in corrispondenza della cavità contenente l'armatura (foto 8).

8

Il beccuccio della pistola erogatrice del collante Spidiglù andrà inserito (foto 9) a riempire le cavità partendo da un lato verso l'altro così di seguito finché il collante tenderà a fuoriuscire dal foro successivo dove verrà inserita la pistola dopo aver tappato il foro precedente, e via via a seguire fino all'ultimo (foto 10). Si consiglia di tappare i fori per evitare la fuoriuscita del collante poliuretanico che espandendosi perderebbe consistenza ed ovviamente andrebbe a sporcare le aree di lavoro. I fori si possono tappare semplicemente con gli scarti induriti dello stesso collante Spidiglù utilizzato nella posa dei pannelli o con altri materiali di risulta che verranno comunque rimossi prima delle operazioni di finitura (foto 11).

L'operazione risulterà facile, veloce, pulita, realizzata con elementi in calcestruzzo della stessa caratteristica del Pannello Brik, compatibili con gli stessi materiali di posa e finitura così da ottenere pareti omogenee sotto l'aspetto fisico, chimico, acustico e di resistenza al fuoco.

Il Sistema Archibravo è perfetto come implementazione con i Sistemi costruttivi di Pannello Alfa, Brik e Laterite per l'attraversamento orizzontale dei cavi elettrici, etc. (foto 12).

Esempio di architrave grande apertura di cm 160 resistente al carico di rottura di Kg 1050 (foto 13).

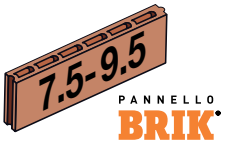
Pannello ARCHIBRAVO Dimensioni cm 36x27,7 - 10 pannelli = 1mq						
SISTEMA ARCHIBRAVO®	SPESSORE cm	PESO PANNELLO Kg	PESO Kg/mq	PESO BANCALE Kg	BANCALE NUMERO PEZZI	BANCALE mq
	7,5	6,7	67	965	144	14,4
	9,5	7,5	75	878	117	11,7

SISTEMI DI FISSAGGIO

Applicazione di sistemi di fissaggio adatti a sostenere arredi, elettrodomestici, macchine, attrezzature, etc. sulle pareti con i pannelli Brik®.

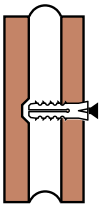
--- IMPORTANTE ---

Usare il trapano con le punte al vidia togliendo la vibrazione o la percussione, usare solo la rotazione.



Applicazione dei
TASSELLI AD ESPANSIONE
(Figura 1)
Forare la prima parete del pannello, introdurre il tassello, inserire la vite nel tassello e avvitare fino alla espansione massima del tassello.

Fig. 1



TASSELLO APPLICATO CON RESINA BICOMPONENTE
(Figura 2)
I tasselli di questo tipo sono costituiti da:
- barra filettata (Figura 3) della lunghezza desiderata
- resina bicomponente con pistola applicativa (Figura 4)

Fig. 2

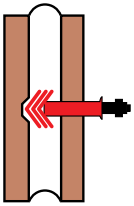


Fig. 3

Fig. 4

Forare la prima parete del pannello, tagliare eventualmente il tubo forato per una lunghezza tale che possa aderire alla parete opposta al foro ed alla parete a vista. Fare una prova di verifica dopo aver tolto le polveri generate dalla foratura aspirando o soffiando le superfici. Introdurre il beccuccio della resina ed applicare un po' di resina sulla parete interna opposta al foro, introdurre il tubo forato, applicare la resina fino a riempire il tubo forato, introdurre la barra filettata con un movimento di rotazione così da migliorare l'aderenza della resina a tutte le parti. Attendere l'indurimento della resina asportando il materiale in eccedenza durante la fase di indurimento. (Figura 2).

PANNELLO BRIK®

RISULTATI

Prova di estrazione e taglio su tasselli ad espansione e tasselli in resina ancorati su pannelli
Rapporto di prova ISTITUTO GIORDANO n. 369601 del 20/2/2020

Tipologia Pannello	Provino	Tipologia tassello	Carico massimo raggiunto	
			Prova di estrazione Kg	Prova di taglio Kg
Pannello BRIK 7,5	C14	AD ESPANSIONE	323	//
	C13	IN RESINA	323	//
	C23	AD ESPANSIONE	//	533
	C24	IN RESINA	//	533

Tipologia Pannello	Provino	Tipologia tassello	Carico massimo raggiunto	
			Prova di estrazione Kg	Prova di taglio Kg
Pannello BRIK 9,5	C4	AD ESPANSIONE	293	//
	C3	IN RESINA	323	//
	C21	AD ESPANSIONE	//	513
	C22	IN RESINA	//	503

CARATTERISTICHE TECNICHE

SISTEMA ARCHIBRAVO®	Apertura mt lung. libera di inflessione	Carico rottura Kg
SISTEMA ARCHIBRAVO 7,5 SINGOLA ARMATURA	1.50	1050
	2.50	620
	2.50	446
SISTEMA ARCHIBRAVO 9,5 SINGOLA ARMATURA	1.50	910
	2.00	755
	2.50	530
SISTEMA ARCHIBRAVO 9,5 DOPPIA ARMATURA	2.50	596
	3.00	585
	3.50	432

SISTEMA COSTRUTTIVO A SECCO

BRIK

È L'UNICO CERTIFICATO:

- √ Per i Criteri Ambientali Minimi **CAM**
- √ Per molteplici soluzioni di acustica, termica e resistenza al fuoco
- √ Per la resistenza a taglio e sfilamento dei tasselli di fissaggio per i carichi applicati alle pareti
- √ Per le piattabande e architravi costruite con il Sistema brevettato Archibravo

Il Sistema Costruttivo a Secco Brik
è l'unico che consente di costruire
una parete finita e tinteggiata in 8 ore.

Per un continuo aggiornamento consulta il sito **www.prefedil.it**

Pref.edi.l. S.p.A.
Sede e Stabilimento
S.S. Cassia, km 46,500 · 01015 Sutri (VT)
Tel. 0761.608806 / 609256
Mob. 335.5995226

Punto Prefedil Roma
· Centro distribuzione · Showroom
· Corsi formazione ·Dimostrazioni pratiche
Via Prenestina 956 · 00176 Roma
www.puntoprefedil.it

AZIENDA AFFIDABILE ADOTTA LA CARTA DEI SERVIZI CODACONS

L'azienda è **Affidabile** in quanto adotta una **Carta dei Servizi** verificata dal **Centro Studi CODACONS**

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO

CQY CERTIQUALITY

UNI EN ISO **9001:2015**

CE

ATTENZIONE ALLE CONTRAFFAZIONI

RD ed. 03 - ottobre 2024 Le informazioni presenti in questo catalogo sono soggette a modifiche senza preavviso.